

NOTE GENERALI

- L'estensione e la tipologia effettive dei degradi mappati dovranno essere verificate a carico dell'impresa appaltatrice a seguito del montaggio del ponteggio perimetrale.
- Verificare e segnalare tempestivamente alla D.L. eventuali incongruenze tra elaborati grafici e altri documenti.
- Tutte le colorazioni delle finiture dovranno rispettare le indicazioni che verranno fornite in fase di esecuzione dei lavori dalla D.L. e dalla Soprintendenza, anche fuori cartelle standard, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante.

LEGENDA

OPERAZIONI DI CARATTERE PRELIMINARE, CONOSCITIVO E DOCUMENTALE

- Documentazione fotografica generale eseguita prima, durante e al termine dei lavori nel numero e nelle modalità indicate per i diverse superfici, nell'elaborato GEN.DES.05 "Relazione tecnica di restauro".
- Esecuzione di prelievi da sottoporre ad analisi di laboratorio e sondaggi stratigrafici utili a evidenziare la successione dei materiali costitutivi.

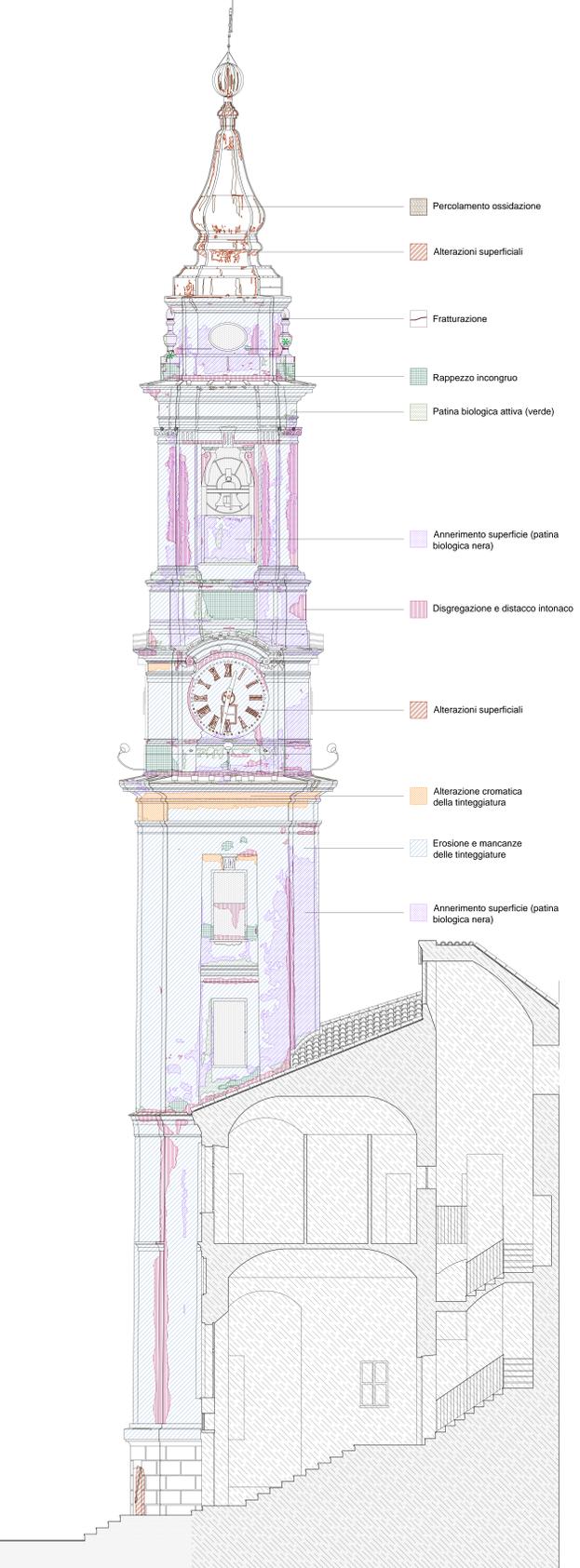
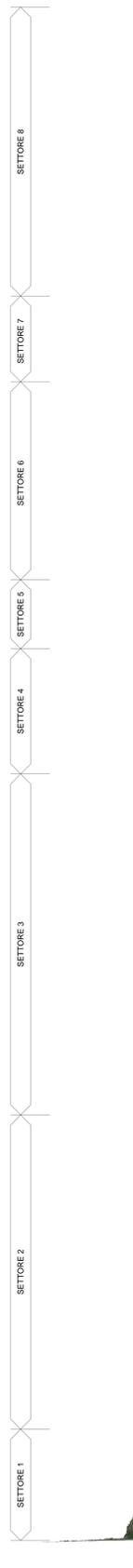
MAPPATURA DEL DEGRADO E INTERVENTI DI RESTAURO: PROSPETTO EST	
CONTENUTO	
CODICE ELABORATO	ARC.PR.04
INDICAZIONE	DEFESSE
SCALA	1:500
EMMISSIONE	REV. AL. DATA REDATTO APPROV.
Prima emissione	Rev. 01 23/05/2021 CR VC

Progettisti	
Tetra Studio Architetto Associati	
C.so Agnelli, 101 - Torino	
tel. 011 2607701	
www.tetrastudio.it	
Aut. MINISTERO MICHELETTI	
Ord. Arch. Prov. TO n. 6412	
nella tabella di incarico allegata	

TETRA STUDIO	
ARCHITETTI ASSOCIATI	

PROSPETTO EST

SCALA 1:50



- Percolamento ossidazione
- Alterazioni superficiali
- Fratturazione
- Rappezzo incongruo
- Patina biologica attiva (verde)
- Annerimento superficie (patina biologica nera)
- Disgregazione e distacco intonaco
- Alterazioni superficiali
- Alterazione cromatica della tinteggiatura
- Erosione e mancanze delle tinteggiature
- Annerimento superficie (patina biologica nera)

DEGRADO	INTERVENTI
Depositi superficiali incoerenti e coerenti	8a Rimozione a secco del deposito incoerente con pennelli di varia durezza e fusillo di aspiratori; spazzolamento di nylon nelle aree dove il deposito risulta più tenace.
Elementi incongrui	12 Rimozione di tutti gli elementi abietti o incongrui e che possono ulteriormente deteriorare le superfici, quali chiodi, viti, staffe, ecc. 13 Trattamento inibitore della corrosione sulle parti che dovranno essere conservate, con prodotto da definire sul posto, preferendo prodotti a base acquosa contenenti sodio borato.
Fessurazione / fratturazione	22 Microstrutturazione di eventuali cavillature diffuse sulla superficie intonacata.
Annerimento superficiale (patina biologica nera) Patina biologica attiva (verde)	14a Preliminare rimozione manuale della microflora; applicazione del biocida (da applicare sulle superfici interessate dall'attacco biologico e quelle adiacenti). Successiva rimozione dei biofilm con spazzole e spazzolini di nylon, bagnando sempre le superfici e raccogliendo immediatamente il materiale asportato.
Vegetazione infestante	15 Preventiva rimozione meccanica della vegetazione infestante a mano con l'ausilio di spatole, scalpelli, bisturi ecc. e successiva applicazione del biocida.
Rappezzo incongruo	10 Rimozione di tutte le staccature non idonee per materiale (gesso, cemento, mastici ecc.) e spazzole, con nastri e scabbi. 11 Allargamento di tutte le staccature a cui rimpiazzare con materiali idonei a materiali costituenti (in cemento). 20a Rimozione dei vari strati di malta in corrispondenza delle discontinuità dell'intonaco mediante stuccatura con impasti a base di gesso di calcio sulle parti modulate. 20b Rimozione dei vari strati di malta in corrispondenza delle discontinuità dell'intonaco mediante stuccatura con impasti a base di gesso di calcio sulle parti piane e coperte.
Disgregazione e distacco intonaco	7a Priorità intervento delle parti a rischio di crollo con garzature o sistemi provvisori di sostegno, al fine di poter eseguire tutte le operazioni necessarie alla loro conservazione. 8a Cautela rimozione manuale dell'intonaco completamente disgregato, con spazzole, spatole, raschietti e piccoli martelli. 9 Operazioni di precondizionamento sulle parti disgregate e distaccate con prodotti da valutare in loco preferendo in ogni caso prodotti inorganici a quelli organici. 16 Tutti i distacchi e gli sgancamenti dell'intonaco saranno ridotti a manotti con malta idraulica veritabile, curata con vernici decoloranti neutre (quali l'acido ossalico) e portate e iniettate nelle cavità preventivamente lavate con acqua e alcool. 17 Consolidamento delle parti di intonaco e intonaco disgregati con materiali di natura prettamente inorganici. 19 Integrazione del lapiere deteriorato con malte aeree addizionate con cocco pesto. Nei casi di degrado più profondo si provvederà con un'operazione di cast-in-situ con elementi in legno biondo; risultato eseguito con acqua pulita e spugne strizzate. 20a Rimozione dei vari strati di malta in corrispondenza delle discontinuità dell'intonaco mediante stuccatura con impasti a base di gesso di calcio sulle parti piane e coperte. 20b Rimozione dei vari strati di malta in corrispondenza delle discontinuità dell'intonaco mediante stuccatura con impasti a base di gesso di calcio sulle parti modulate. 20c Rimozione delle parti di malta in corrispondenza delle discontinuità dell'intonaco mediante stuccatura con impasti a base di gesso di calcio sulle parti piane e coperte.
Dissesto / erosione e mancanze delle tinteggiature	23 Verifica di stabilità ed eventuale sostituzione delle parti a rischio di crollo con prodotti analoghi a quello in essere, in base al tipo di supporto e al tipo di intonaco.
Alterazione cromatica della tinteggiatura	123 Stuccatura di un protetto in-situ-regolatore privo di prodotti reattivi chimicamente, non filiforme.
Degrado della pellicola pittorica lacustri	61 Leggera pulitura delle superfici con acqua demineralizzata 62 Consolidamento della pellicola pittorica 63 Rimozione dei fondi delle lacostre con colori alla casei stesi a vetture, e delle lettere mediante carti da sgrassare.

ALTRI INTERVENTI GENERALI O ESTESI A TUTTE LE SUPERFICI	
18 Pulitura delle superfici da eseguirsi preliminarmente alle operazioni di stuccatura mediante un leggero lavaggio risultante eseguito con acqua pulita e spugne strizzate.	
25 Integrità alla calce mediante stuccatura preliminare da eseguirsi solo sulle staccature per uniformare le superfici, quindi due mani di terra definitiva.	
27 Stuccatura di un protetto in-situ-regolatore non filiforme, trasparente e resistente ai raggi UV.	

DEGRADO	INTERVENTI
Deposito superficiale incoerente e coerente	141 Agportazione a secco del deposito incoerente con pennelli di varia durezza e fusillo di aspiratori.
Annerimento superficiale (patina biologica nera) Patina biologica attiva (verde) Vegetazione infestante	142 Applicazione di biocidi su tutte le superfici e successiva rimozione delle patine con spazzole e spazzolini di nylon. 143 Eventuale rimozione di vegetazione infestante.
Distacco	145 Fissaggio e riposizionamento delle scaglie lapidee distaccate mediante incasso di malta idraulica veritabile.
Disgregazione	146 Consolidamento del materiale disgregato mediante prodotti inorganici, previa compenatura da sottoporre alla D.L. e Organi di Tutela.
Rappezzo incongruo	147 Rimozione di tutte le staccature non idonee per materiale (gesso, cemento, mastici ecc.) e spazzole, con nastri e scabbi. 148 Allargamento di tutte le staccature a cui rimpiazzare con materiali costituenti (in cemento).
Elementi incongrui	149 Agportazione di tutti gli elementi incongrui e che possono ulteriormente deteriorare le superfici, quali chiodi, viti, staffe, ecc.
Fessurazione / fratturazione / lacune	150 Reinserimento plastico delle parti mancanti 151 Microstrutturazione delle fratturazioni mediante impasti aerei composti da gesso di calcio e stuccatura, sabbiato e poveri di nastro. 152 Tonalizzazione delle staccature ex-novo con le superfici lapidee in opera che sarà realta con colori alla calce.

ALTRI INTERVENTI GENERALI O ESTESI A TUTTE LE SUPERFICI	
23 Verifica di stabilità ed eventuale sostituzione delle parti a rischio di crollo con prodotti analoghi a quello in essere, in base al tipo di supporto e al tipo di intonaco.	
144 Lavaggio con acqua a spruzzo orizzontale di tutte le superfici.	
153 Stuccatura di un protetto in-situ-regolatore privo di prodotti reattivi chimicamente, non filiforme.	

DEGRADO	INTERVENTI
Deposito superficiale incoerente e coerente	73 Rimozione a secco del deposito incoerente con pennelli di varia durezza e fusillo di aspiratori. 76 Pulitura delle superfici e rimozione delle finiture deteriorate in modo irreversibile.
Alterazione cromatica Perdita di levigatezza	74 Eventuale trattamento biocida sulle superfici interessate 75 Rimozione vegetazione infestante 76 Addizionamento del consolidante con prodotto a base di permutina utile a prevenire l'attacco di insetti xilofagi.
Attacco biologico Vegetazione infestante	80 Trattamento con solventi iniettabili e colorati 81 Tonalizzazione con mordenti a colori ad acquario ed eventuale ripigitazione delle tinte originali (previa compenatura da sottoporre alla D.L. e preparazione del fondo acrilico o all'attacco in soluzione di solventi organici), applicati a strati e/o a pennello.
Distacco/fessurazione	81 Integrazione con elementi della medesima essenza. 82 Tonalizzazione con mordenti a colori ad acquario ed eventuale ripigitazione delle tinte originali (previa compenatura da sottoporre alla D.L. e preparazione del fondo acrilico o all'attacco in soluzione di solventi organici), applicati a strati e/o a pennello.
Mancanze Lacune	83 Integrazione con resine epossidiche e rifinite con stucchi colorati 84 Tonalizzazione con mordenti a colori ad acquario ed eventuale ripigitazione delle tinte originali (previa compenatura da sottoporre alla D.L. e preparazione del fondo acrilico o all'attacco in soluzione di solventi organici), applicati a strati e/o a pennello.

ALTRI INTERVENTI GENERALI O ESTESI A TUTTE LE SUPERFICI	
86 Manutenzione della fermentazione esistente	
85 Finitura protettiva trasparente preferibilmente a base di oli naturali	

ESTERNI - ELEMENTI LAPIDEI - DAVANZALI E ZOCCOLATURA BASAMENTO

ESTERNI - ELEMENTI LAPIDEI - FIACCOLLE IN MARMO BIANCO

ESTERNI - PARTI LINEE

ESTERNI - ELEMENTI METALLICI IN RAME E POMERO

ESTERNI - ELEMENTI METALLICI IN FERRO